

APPENNINO ROMAGNOLO - CRESTA DEI TAUSANI - MONTE GREGORIO

Via "Prima che arrivi l'inverno"

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Romagnolo - "Cresta dei Tausani"
CIMA	: Monte Gregorio 579 m
VERSANTE	: Sud
VIA DI SALITA	: Prima che arrivi l'inverno
DIFFICOLTÀ - LUNGHEZZA	: 75 metri - L1 = 30 m 5b L2 = 20 m 6a/A0 L3 = 25 m 5c
CENNI STORICI	: Loris Succi e Mauro Campidelli
	Dal basso fine settembre inizio ottobre 2023

NOTE. Un'altra breve ma interessante via di tre tiri sulle pareti del versante Est del Monte Gregorio, in un ambiente selvaggio e solitario, dominato da pareti alle cui basi si trovano estese pietraie con grandi blocchi di frana che richiamano l'ambiente dolomitico. È la parte meno conosciuta e frequentata della cosiddetta "Cresta dei Tausani". Una dorsale che dalla SS 258 Marecchiese in corrispondenza di Ponte Santa Maria Maddalena (188 m) sale a Monte Fotogno (458 m) passa per il caratteristico Borgo di Tausano (445 m) e raggiunge il Monte Gregorio (579 m). Continua poi quasi in piano fino al Monte Penna del Gesso (578 m) ed è tagliata in due dal Varco della Biforca (509 m). Dalla Biforca riprende a salire fino a raggiungere il suo culmine alla croce del Monte San Severino (658 m) con vista sul vicino paese di San Leo. Una dorsale molto nota e frequentata da diversi escursionisti non solo locali. Sul versante Sud del Monte Penna del Gesso si trova anche la cosiddetta Palestra di Roccia di Pietramaura, una palestra che, a causa di problemi sollevati dai proprietari dei terreni dove insistono le pareti, purtroppo non è più fruibile, già da diversi anni. L'itinerario qui descritto, si svolge non lontano dal piccolo Borgo di Tausano, sulle pareti del versante Est del Monte Gregorio dove, nel 2010 fu aperta dagli stessi autori la via "Sogno di Mezza Estate", una via molto apprezzata, divenuta, con il tempo, una grande classica

Sull'aereo spigolo dell'ultimo tiro
Sullo sfondo il Monte San Paolo



della zona. Dopo quell'apertura, anche in questo luogo, si è mosso l'interesse di diversi "chiodatori" al punto che, oggi sulle pareti che si sviluppano sulla sinistra, sono presenti nuove possibilità di scalata. Questa nuova via, dalla linea molto logica, segue il pilastro che delimita sulla sinistra, l'ampio settore di placche grigie a sinistra di "Sogno di Mezza Estate", placche, che vanno a terminare sotto le rocce strapiombanti e poco buone della linea di cresta. La via raggiunge la cresta, nel punto in cui terminano le rocce strapiombanti. Offre in tutta la sua lunghezza, una scalata molto varia, su roccia nel complesso buona o risanata, su difficoltà oggi comunemente ritenute medie. Avendo uno sviluppo non elevato, dovuta alla limitata altezza della parete, la sua scalata è vivamente consigliata abbinata alla salita di "Sogno di Mezza Estate", una via che per certi versi può essere considerata affine. Abbinamento agevolato da due comode calate in corda doppia che permettono di ritornare velocemente alla base. La via è stata aperta dal basso e attrezzata con Fix inox M10 e chiodi da roccia. Durante le prime ripetizioni effettuate dagli stessi apritori, oltre al lavoro di "pulitura e risanamento" della roccia, è stata anche rinforzata la chiodatura con Fix M10 inox nei tiri e alle soste, tutte con catena inox con anello di calata.



Il traverso del secondo tiro



Uscita dal camino del primo tiro

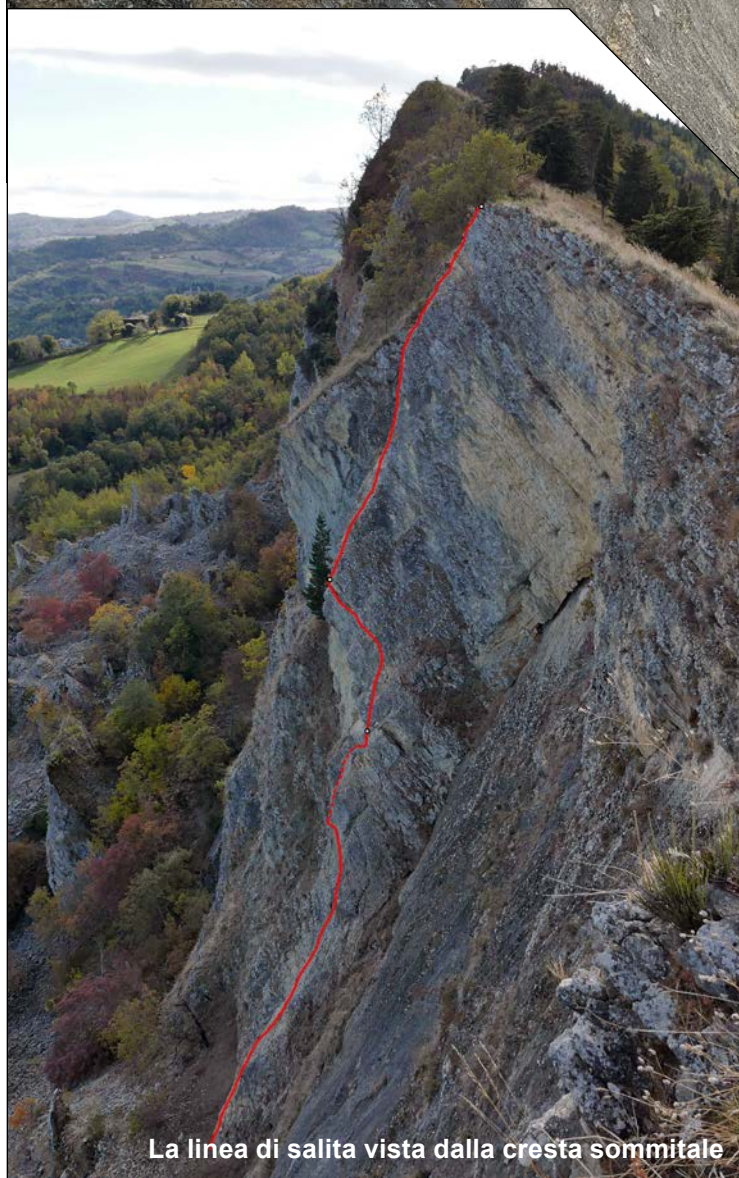
NOTIZIE. In automobile da Rimini, prendere la SS 258 Marecchiese, giunti a Ponte Santa Maria Maddalena, girare a sinistra poco prima del ponte; passare per una strettoia e seguire le indicazioni per Montefotogno e Tausano. Dopo circa tre chilometri, parcheggiare in prossimità del piccolo borgo di Tausano.

AVVICINAMENTO. Percorrere i pochi metri di strada asfaltata passando davanti alla Chiesa di Tausano (possibilità di approvvigionamento acqua) e imboccare in discesa uno stradello acciottolato. Dopo una cinquantina di metri, in prossimità di una stretta curva a sinistra, seguire sulla destra un'evidente traccia di sentiero che in leggera discesa s'inoltra in mezzo al bosco. Seguire la traccia che gradualmente sempre in mezzo al bosco porta sotto le pareti del versante Est del Monte Gregorio. Sulla destra un ripido e stretto canale/camino di una decina di metri porta all'attacco della via "Sogno di Mezza Estate" sotto la verticale di una caratteristica concrezione (targhetta con nome). Proseguire a ridosso della parete e continuare in salita su una traccia che attraversa sempre in salita la pietraia, poco distante dalla parete caratterizzata da placconate grigie. Alla fine della salita si prosegue in piano nella pietraia per raggiungere, dopo pochi metri, l'attacco della via. Targhetta con nome alla base. **15 minuti.**

DISCESA. Con due calate in corda doppia si ritorna all'attacco della via, oppure, usciti dalla via si prosegue verso destra sulla traccia di sentiero del filo di cresta, prima in piano poi per il ripido pendio erboso, passando nei pressi dell'uscita della via "Sogno di Mezza Estate", fino a raggiungere sulla sinistra il marcato sentiero che poco dopo costeggia le mura del cimitero e in breve porta a Tausano. **5 minuti.**

ATTREZZATURA. La via è completamente attrezzata. Per una ripetizione sono necessari, oltre al casco e alla corda (con una di 70 metri sono più agevoli le due eventuali calate), una dozzina di rinvii e il materiale per le manovre di assicurazione e per la eventuale discesa in corda doppia, indispensabili per le salite di vie di più tiri.

Le pareti del versante Est del Monte Gregorio viste dalla via
Evidenziato in rosso il tracciato di "Sogno di Mezza Estate"



La linea di salita vista dalla cresta sommitale

Primo tiro. Salire per rocce articolate sul filo di cresta del pilastrino che porta alla base di rocce strapiombanti. Traversare verso sinistra per raggiungere la base di un camino, logica prosecuzione della salita. Scalare il camino ed uscire verso destra su un comodo punto di sosta.

30 metri. 5b.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

Secondo tiro. Dalla sosta salire in verticale, fino a quando le rocce consentono di obliquare verso sinistra per andare ad affrontare in massima esposizione il traverso che porta all'aerea sosta sul filo dello spigolo.

20 metri. 6a/A0.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

Terzo tiro. Continuare in verticale, con bellissima scalata esposta, seguendo il filo dello spigolo fino a raggiungere la sosta posta a ridosso del filo di cresta.

25 metri. 5c.

Sosta su Fix con catena e anello di calata.

Gennaio 2024

Loris Succi

TAUSANO DI SAN LEO - RN
MONTE GREGORIO 579 m
Via "Prima che arrivi l'inverno"
L 1 = 30 m 5b
L 2 = 20 m 6a/A0
L 3 = 25 m 5c

